



ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI  
per la pace, la cultura e l'educazione

---

# RASSEGNA STAMPA

## N.32, Maggio 2014



## MEDIA NAZIONALI

**ADNKronos, 5 maggio 2014. Pag. 4**

**Wojtyla: Buddisti, esempio per giovani e dialogo tra le religioni**

[http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/05/01/wojtyla-buddisti-esempio-per-giovani-dialogo-tra-religioni\\_vgiPeOF8LAZ3HrGMhkhdTJ.html](http://www.adnkronos.com/fatti/cronaca/2014/05/01/wojtyla-buddisti-esempio-per-giovani-dialogo-tra-religioni_vgiPeOF8LAZ3HrGMhkhdTJ.html)

## MEDIA LOCALI E ON LINE

**Il Quotidiano di Palermo, 30 maggio 2014. Pag. 5**

**Al Kalhesa la vita e l'umanità del leader buddista Daisaku Ikeda tracciate con delicatezza dal Prof. Antonio La Spina**

<http://ilquotidianodipalermo.wordpress.com/2014/05/30/al-kalhesa-la-vita-e-lumanita-del-leader-buddista-daisaku-ikeda-tracciate-con-delicatezza-dal-prof-antonio-la-spina/>

**Cultmagazine, 31 maggio 2014. Pag. 7**

**Buddismo, oggi a Palermo si parla del leader religioso Daisaku Ikeda**

<http://www.cultmagazine.net/cultura-e-societa/buddismo-oggi-a-palermo-si-parla-del-leader-religioso-daisaku-ikeda/3719/>

**Vivisicilia, 28 maggio 2014. Pag. 8**

**Buddismo, presentazione a Palermo del primo saggio italiano su Daisaku Ikeda**

<http://www.vivisicilia.it/2014/05/28/buddismo-presentazione-a-palermo-del-primo-saggio-italiano-su-daisaku-ikeda/>

**Livesicilia, 28 maggio 2014. Pag. 10**

**Antonio La Spina presenta il suo libro sul Buddismo**

[http://livesicilia.it/2014/05/28/antonio-la-spina-presenta-il-suo-libro-sul-buddismo\\_495566/](http://livesicilia.it/2014/05/28/antonio-la-spina-presenta-il-suo-libro-sul-buddismo_495566/)

**Rivieraoggi, 27 maggio 2014. Pag.12**

**Senzatomica: a San Benedetto una mostra contro le armi nucleari**

<http://www.rivieraoggi.it/2014/05/27/184359/senzatomica-a-san-benedetto-una-mostra-contro-le-armi-nucleari/>

**FAI informazione, 27 maggio 2014. Pag. 13**

**Senzatomica: a San Benedetto una mostra contro le armi nucleari**

<http://fai.informazione.it/p/C9349E24-F524-4EDD-8C8D-A3FE37787245/Senzatomica-a-San-Benedetto-una-mostra-contro-le-armi-nucleari>

**Il Quotidiano, 27 maggio 2014. Pag. 14**

**Senzatomica, trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari**

<http://www.ilquotidiano.it/articoli/2014/05/27/120965/senzatomica-trasformare-lo-spirito-umano-per-un-mondo-libero-da-armi-nucleari>



**Zonlocale, 30 maggio 2014. Pag. 16**

**Musica medievale sabato a Palazzo D'Avalos.**

<http://www.zonlocale.it/2014/05/30/musica-medievale-sabato-a-palazzo-d-avalos/10523>

**Gonews, 22 maggio 2014. Pag. 18**

**Capraia e limite, Premio letterario Ibiskos**

<http://www.gonews.it/2014/05/22/capraia-e-limite-premio-letterario-ibiskos-cerimonia-alla-fornace-pasquinucci-riconoscimento-speciale-per-enrico-nistri/>

**Leconews, Pag. 20**

**Senzatomica, la mostra arriva a Malgrate**

<http://leconews.lc/news/senzatomica-la-mostra-arriva-a-malgrate-60013/>

**Salernonotizie, 14 maggio 2014. Pag. 21**

**Agropoli, Senzatomica vince la sfida del disarmo. Successo per la mostra**

<http://www.salernonotizie.it/2014/05/14/agropoli-senzatomica-vince-la-sfida-del-disarmo-successo-per-la-mostra/>

**Il Giornale del Cilento, 14 maggio 2014. Pag. 22**

**Agropoli. Senzatomica, oltre tremila alunni delle scuole del Cilento per la mostra.**

<http://www.giornaledelcilento.it/it/14-05-2014-agropoli-senzatomica-oltre-3mila-alunni-delle-scuole-del-cilento-per-la-mostra-23689.html>



## **Wojtyla: buddisti, un esempio per i giovani e il dialogo tra le religioni**

Articolo pubblicato il: 21/04/2014

"Per noi buddisti Karol Wojtyla è una figura straordinaria, un grande esempio di lotta per i propri ideali. Un esempio per i giovani e per il dialogo tra le religioni". Roberto Mingardi, responsabile delle relazioni esterne dell'Istituto buddista italiano Soka Gakkai parla così, all'Adnkronos, di Papa Giovanni Paolo II, prossimo alla canonizzazione, insieme a Giovanni XXIII, il 27 aprile in Piazza San Pietro.

"Per come ha accompagnato la sua scomparsa dal mondo -sottolinea Mingardi- la sua è anche una testimonianza di sofferenza e di umanità. Di lui mi ha sempre colpito la forza con cui testimonianza le sue idee: attribuiva alla Provvidenza la frattura dell'ex Unione Sovietica, ma di fatto il Papa polacco che ora sarà Santo, aveva contribuito a picconare e far cadere il Muro di Berlino".

"In quelle crepe -rimarca- c'era anche la forza del suo intervento nella storia. Per altri versi, è quello che sta facendo ora Papa Francesco...".



## Il Quotidiano di Palermo

### **Al Kalhesa la vita e l'umanità del leader buddista Daisaku Ikeda, tracciate con delicatezza dal prof. Antonio La Spina**

30 maggio 2014

Si può considerare il primo saggio italiano sulla filosofia del leader buddista Daisaku Ikeda che, insieme al Dalai Lama e a Thich Nhat Hanh, è oggi uno dei principali leader buddisti del pianeta e uno dei massimi rappresentanti della corrente del Buddismo impegnato.

Scritto dal sociologo Antonio La Spina, ordinario di Sociologia presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, ed edito da Editori Internazionali Riuniti, "Daisaku Ikeda. Idee per il futuro dell'umanità" analizza lo spirito e il pensiero del maestro spirituale di più di 12 milioni di buddisti e di oltre 70mila italiani. Raccontando l'umanità di un uomo che è stato capace di dialogare con Michail Gorbačëv, Nelson Mandela, Rosa Parks, Adolfo Pérez Esquivel, ma anche con Arnold Toynbee, Aurelio Peccei, John Kenneth Galbraith e tante altre personalità della scienza, della cultura, della politica e delle religioni.

Rilevante il ruolo da lui avuto nella pacificazione del continente asiatico, soprattutto nel processo che ha chiamato in causa le relazioni tra Cina e Giappone.

«Quello di chi scrive – afferma La Spina nel volume – è un punto di vista dichiaratamente simpatetico, che muove dal riconoscimento della rilevanza dei temi e dell'opera di Ikeda. Ma è anche un punto di vista esterno e critico (nel senso etimologico del termine), perché è quello di un non buddista, ma soprattutto di qualcuno che per professione studia e disseziona sia le idee che potrebbero fondare alcune decisioni pubbliche, sia i moventi che potrebbero stare dietro di esse. Dopo aver parlato del progetto di questo libro per tre o quattro anni, è infine venuto il momento di scriverlo».

Nei sei capitoli, l'autore mette in luce la "visione" di Ikeda sul futuro dell'umanità: sovrapponendosi delicatamente su quelle idee attraverso un dialogo a distanza. Analizza pure le istituzioni create da Ikeda, oltre alle difficoltà, alle critiche e agli attacchi feroci cui è stato sottoposto nel corso del tempo.

Per il premio Nobel Adolfo Pérez Esquivel, Daisaku Ikeda è uno dei saggi del nostro tempo che vive seminando cammini e condividendo la sua esperienza di vita, a partire dal Buddismo e dalla sua identità di educatore, cercando di trovare un equilibrio nella diversità, come anche nella ricchezza sociale, culturale e spirituale, in vista dell'unione della comunità e del mondo.



«La sua vasta attività – scrive Esquivel nella prefazione – mira a promuovere il dialogo interculturale e a far comprendere che l'essere umano e i popoli sono parte del tutto, senza per questo perdere quell'identità che dà senso e appartenenza. Daisaku Ikeda sta costruendo la via per il rispetto dei diritti umani e per l'armonia, per risvegliare la consapevolezza della necessità di condividere beni e risorse naturali, insomma per il benessere dell'umanità».

Il libro sarà presentato alle 18 di domani, sabato 31 maggio, al Kursaal Kalhesa, in Foro Umberto I n°21. Oltre all'autore, ci saranno i professori dell'Ateneo palermitano: Patrizia Lendinara, della Facoltà di Scienze della Formazione; Isabel Trujillo Perez, ordinario di Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport; Ermanno Giacalone, della Facoltà di Scienze Matematiche. E' prevista anche una testimonianza dell'attrice Stefania Orsola Garello.



## **BUDDISMO: OGGI A PALERMO SI PARLA DEL LEADER RELIGIOSO DAISAKU IKEDA**

Daisaku Ikeda

Oggi, a Palermo, alle ore 18.00 al Kursaal Kalhesa, Foro Umberto I sarà presentato "Daisaku Ikeda. Idee per il futuro dell'umanità" il primo saggio italiano sulla filosofia del leader buddista scritto dal sociologo Antonio La Spina, ordinario di Sociologia all'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, ed edito da Editori Internazionali Riuniti.

Oltre all'autore prenderanno parte all'evento: i professori, Patrizia Lendinara della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo, Isabel Trujillo, ordinario Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport dell'Università di Palermo, Ermanno Giacalone della Facoltà di Scienze Matematiche dell'Università di Palermo. Durante l'evento è prevista una testimonianza dell'attrice Stefania Orsola Garelo.

Il volume analizza lo spirito e il pensiero del maestro spirituale di più di 12 milioni di buddisti e di oltre 70.000 italiani. Daisaku Ikeda, insieme al Dalai Lama e a Thich Nhat Hanh, è uno dei principali leader buddisti del pianeta e uno dei massimi rappresentanti della corrente del Buddismo impegnato. Ha dialogato con Mikhail Gorbachev, Nelson Mandela, Rosa Parks, Adolfo Pérez Esquivel, Arnold Toynbee, Aurelio Peccei, John Kenneth Galbraith e tante altre personalità della scienza, della cultura, della politica e delle religioni. Ha avuto un ruolo decisivo nella pacificazione del continente asiatico, soprattutto nel processo di pacificazione delle relazioni tra Cina e Giappone.



## **Buddismo: presentazione a Palermo del primo saggio italiano su Daisaku Ikeda BY VIVISICILIA · 28 MAGGIO 2014**

Daisaku Ikeda, il leader per il futuro dell'umanità è il primo saggio italiano sulla filosofia del leader Buddhista Daisaku Ikeda. Scritto dal sociologo Antonio La Spina, ordinario di Sociologia presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, ed edito da Editori Internazionali Riuniti, il volume analizza lo spirito e il pensiero del maestro spirituale di più di 12 milioni di buddisti e di oltre 70.000 italiani. Daisaku Ikeda, insieme al Dalai Lama e a Thich Nhat Hanh, è uno dei principali leader buddisti del pianeta e uno dei massimi rappresentanti della corrente del Buddismo impegnato. Ha dialogato con Michail Gorbachev, Nelson Mandela, Rosa Parks, Adolfo Pérez Esquivel, Arnold Toynbee, Aurelio Peccei, John Kenneth Galbraith e tante altre personalità della scienza, della cultura, della politica e delle religioni. Ha avuto un ruolo decisivo nella pacificazione del continente asiatico, soprattutto nel processo di pacificazione delle relazioni tra Cina e Giappone.

«Quello di chi scrive – afferma La Spina nel volume – è un punto di vista dichiaratamente simpatetico, che muove dal riconoscimento della rilevanza dei temi e dell'opera di Ikeda. Ma è anche un punto di vista esterno e critico (nel senso etimologico del termine), perché è quello di un non buddista, ma soprattutto di qualcuno che per professione studia e disseziona sia le idee che potrebbero fondare alcune decisioni pubbliche, sia i moventi che potrebbero stare dietro di esse. Dopo aver parlato del progetto di questo libro per tre o quattro anni, è infine venuto il momento di scriverlo». Nei sei capitoli viene messa in luce la "visione" di Ikeda sul futuro dell'umanità: su quelle idee l'autore si sovrappone con delicatezza instaurando un dialogo a distanza. Si analizzano anche le istituzioni create da Ikeda oltre alle difficoltà, alle critiche e agli attacchi feroci cui è stato sottoposto nel corso del tempo.

«Daisaku Ikeda è uno dei saggi del nostro tempo – scrive il premio Nobel Adolfo Pérez Esquivel nella lunga prefazione – che vive seminando cammini e condividendo la sua esperienza di vita, a partire dal Buddismo e dalla sua identità di educatore, cercando di trovare un equilibrio nella diversità, nella ricchezza sociale, culturale e spirituale in vista dell'unione della comunità e del mondo. La sua vasta attività mira a promuovere il dialogo





interculturale e a far comprendere che l'essere umano e i popoli sono parte del tutto, senza per questo perdere quell'identità che dà senso e appartenenza. Daisaku Ikeda sta costruendo la via per il rispetto dei diritti umani e per l'armonia, per risvegliare la consapevolezza della necessità di condividere beni e risorse naturali, per il benessere dell'umanità».

La presentazione si terrà a PALERMO, Il 31 Maggio, ore 18,00, al Kursaal Kalhesa, Foro Umberto I, n°21. Oltre all'autore prenderanno parte all'evento: i Professori, PATRIZIA LENDINARA della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo, ISABEL TRUJILLO, ordinario Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport dell'Università di Palermo, ERMANNO GIACALONE della Facoltà di Scienze Matematiche dell'Università di Palermo. Durante l'evento è prevista una testimonianza dell'attrice Stefania Orsola Garello.



# LIVESICILIA

**Antonio La Spina presenta il suo libro**  
**Mercoledì 28 Maggio 2014 - 16:08**

Il volume analizza lo spirito e il pensiero di Daisaku Ikeda, il maestro spirituale di più di 12 milioni di buddisti e di oltre 70.000 italiani. La presentazione è in programma al Kursaal Kalhesa.

"Daisaku Ikeda. Idee per il futuro dell'umanità" è il primo saggio italiano sulla filosofia del leader Buddhista Daisaku Ikeda. Scritto dal sociologo Antonio La Spina, ordinario di Sociologia presso l'Università Luiss "Guido Carli" di Roma, ed edito da Editori Internazionali Riuniti, il volume analizza lo spirito e il pensiero del maestro spirituale di più di 12 milioni di buddisti e di oltre 70.000 italiani. Daisaku Ikeda, insieme al Dalai Lama e a Thich Nhat Hanh, è uno dei principali leader buddisti del pianeta e uno dei massimi rappresentanti della corrente del Buddismo impegnato. Ha dialogato con Michail Gorbachev, Nelson Mandela, Rosa Parks, Adolfo Pérez Esquivel, Arnold Toynbee, Aurelio Peccei, John Kenneth Galbraith e tante altre personalità della scienza, della cultura, della politica e delle religioni. Ha avuto un ruolo decisivo nella pacificazione del continente asiatico, soprattutto nel processo di pacificazione delle relazioni tra Cina e Giappone.

«Quello di chi scrive – afferma La Spina nel volume – è un punto di vista dichiaratamente simpatetico, che muove dal riconoscimento della rilevanza dei temi e dell'opera di Ikeda. Ma è anche un punto di vista esterno e critico (nel senso etimologico del termine), perché è quello di un non buddista, ma soprattutto di qualcuno che per professione studia e disseziona sia le idee che potrebbero fondare alcune decisioni pubbliche, sia i moventi che potrebbero stare dietro di esse. Dopo aver parlato del progetto di questo libro per tre o quattro anni, è infine venuto il momento di scriverlo». Nei sei capitoli viene messa in luce la "visione" di Ikeda sul futuro dell'umanità: su quelle idee l'autore si sovrappone con delicatezza instaurando un dialogo a distanza. Si analizzano anche le istituzioni create da Ikeda oltre alle difficoltà, alle critiche e agli attacchi feroci cui è stato sottoposto nel corso del tempo.

«Daisaku Ikeda è uno dei saggi del nostro tempo – scrive il premio Nobel Adolfo Pérez Esquivel nella lunga prefazione – che vive seminando cammini e condividendo la sua esperienza di vita, a partire dal Buddismo e dalla sua identità di educatore, cercando di trovare un equilibrio nella diversità, nella ricchezza sociale, culturale e spirituale in vista



dell'unione della comunità e del mondo. La sua vasta attività mira a promuovere il dialogo interculturale e a far comprendere che l'essere umano e i popoli sono parte del tutto, senza per questo perdere quell'identità che dà senso e appartenenza. Daisaku Ikeda sta costruendo la via per il rispetto dei diritti umani e per l'armonia, per risvegliare la consapevolezza della necessità di condividere beni e risorse naturali, per il benessere dell'umanità».

La presentazione si terrà a PALERMO, Il 31 Maggio, ore 18,00, al Kursaal Kalhesa, Foro Umberto I, n°21. Oltre all'autore prenderanno parte all'evento: i Professori, PATRIZIA LENDINARA della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo, ISABEL TRUJILLO, ordinario Scienze Giuridiche, della Società e dello Sport dell'Università di Palermo, ERMANNO GIACALONE della Facoltà di Scienze Matematiche dell'Università di Palermo. Durante l'evento è prevista una testimonianza dell'attrice Stefania Orsola Garello.



# RIVIERA *oggi*

## **“Senzatomica”, a San Benedetto una mostra contro le armi nucleari**

DI CARLO FAZZINI — 27 MAGGIO 2014 @ 18:00 STAMPA ARTICOLO

Promossa dall'istituto buddista “Soka Gakkai”, l'esposizione fotografica sarà aperta ai visitatori dal 30 maggio al 8 giugno

SAN BENEDETTO DEL TRONTO- La Sala Consiliare del Comune di San Benedetto, grazie al lavoro organizzativo dell'istituto buddista Soka Gakkai e all'Università della Pace, ospiterà dal 30 maggio all'8 giugno “Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”, ovvero una mostra itinerante globale incentrata sulla bomba atomica, nell'ottica di una campagna di sensibilizzazione al disarmo nucleare.

Nonostante il 6 agosto del 1945 (data in cui Little Boy, la prima bomba atomica della storia fu sganciata su Hiroshima) sia ormai una data lontana per noi, quello del disarmo nucleare non è un argomento privo di attualità visto che “nel mondo ci sono circa 17 mila testate nucleari e anche l'Italia nel suo piccolo, facendo parte della Nato, ne ospita nel suo territorio nazionale dalle 60 alle 70” ha spiegato Michele Sereni, referente per le relazioni esterne dell'istituto Soka Gakkai.

La mostra, che è stata già ospitata quest'anno dai comuni marchigiani di San'Elpidio a Mare e Tolentino, aprirà al pubblico venerdì 30 maggio e rimarrà fruibile gratuitamente tutti i giorni dalle 9 e 30 alle 18 e 30.

“Si tratta di un percorso fatto di immagini issate su dei pannelli di supporto che raccontano grazie al loro impatto visivo l'orribile potenza distruttiva dell'atomica, a questo si aggiunge anche il supporto video, con una saletta dedicata, che riporterà le testimonianze dirette degli Hibakusha, ovvero i sopravvissuti al bombardamento del 1945” ha spiegato invece Cinzia Casella dell'istituto Soka Gakkai che ha poi proseguito spiegando che l'evento “non si limiterà alla sola esposizione fotografica ma prevede anche una serie di altri eventi come quello del primo giugno, quando in piazzetta Paziienza verrà realizzato un murale a tema su un pannello di 10 metri”.

Si ricorda infine che per tutta la durata della mostra fotografica in sala consiliare sarà presente un banchetto per la raccolta di firme a sostegno della messa al bando delle armi nucleari.



**fai.informazione.it**

**“Senzatomica”, a San Benedetto una mostra contro le armi nucleari**

5 mesi fa - Promossa dall'istituto buddista "Soka Gakkai", l'esposizione fotografica sarà aperta ai visitatori dal 30 maggio al 8 giugno



ilQuotidiano.it

“Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari”  
San Benedetto del Tronto | Dal 30 maggio all' 8 giugno la Sala Consiliare del Comune di San Benedetto del Tronto ospiterà la mostra itinerante “Senzatomica”

Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”. Organizzata dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, la mostra è stata proposta al Comune grazie all'Università della Pace di Ancona, nell'ambito della 2° edizione della Settimana della Pace “Se vuoi la pace prepara la Pace”. L'amministrazione comunale di San Benedetto del Tronto, con il patrocinio della Regione Marche, ha collaborato all'allestimento della mostra a sostegno della pace, del disarmo e del diritto alla vita di tutti i popoli.

“Senzatomica” è stata insignita di una medaglia quale speciale premio di rappresentanza dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel febbraio 2011. Inaugurata a Firenze nel 2011, la mostra si inserisce nel decennio per il disarmo nucleare proclamato dall'Onu, l'esposizione, per le Marche, ha fatto tappa a Pesaro, poi Tolentino, Sant'Elpidio a Mare nel periodo 25 aprile 11 maggio 2014 per approdare infine a San Benedetto del Tronto.

Scopo dell'esposizione, che prosegue nel cammino di sensibilizzazione al disarmo nucleare intrapreso dal presidente della Soka Gakkai Internazionale, Daisaku Ikeda, è diffondere una concreta cultura di pace attraverso un percorso di immagini, documenti e testimonianze di uomini e donne che vissero il dramma di Hiroshima e Nagasaki. Aperta a tutti, con ingresso gratuito, la mostra è pensata in particolare per le giovani generazioni, destinate a raccogliere il testimone del futuro del nostro pianeta e renderlo un luogo in cui alle armi ed ai conflitti si sostituiscano il dialogo e la pace. Così i curatori hanno pensato ad un vero percorso lungo il quale il visitatore viene messo in grado di comprendere quale rischio rappresentino per l'intera comunità umana gli armamenti nucleari e, come sia possibile, partendo dalle azioni di un singolo individuo attuare delle politiche attive di pace e rispetto verso il pianeta ed ogni essere vivente.

“Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari” permette di affrontare e riflettere su temi quali: garantire il diritto alla vita di tutti i popoli; passare dalla sicurezza basata sulle armi alla sicurezza basata sul soddisfacimento dei



bisogni fondamentali degli esseri umani; cambiare la visione del mondo: da una cultura della paura a una cultura della fiducia reciproca; l'empowerment cioè il potere che ciascuna persona ha per contribuire ad un mondo libero dalle armi nucleari.

Senzatomica è sostenuta da ICAN (Campagna Internazionale per la messa al bando delle Armi Nucleari), dall'Associazione dei Parlamentari per la Non Proliferazione Nucleare e per il disarmo, da IPPNW (International Physicians for the Prevention of Nuclear War - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace), dall'Istituto di Ricerca Internazionale Archivio Disarmo, dal World Summit of Nobel Peace Laureates, Pugwash (Conferences on Science and World Affairs - associazione già insignita del Premio Nobel per la Pace nel 1995), da USPID (Unione Scienziati per il disarmo) e da Mayors for Peace.

Il periodo dell'esposizione della mostra a San Benedetto del Tronto, nella sua versione Compact, va dal 30 maggio all' 8 giugno 2014, presso i locali della Sala Consiliare del Comune di San Benedetto in viale De Gasperi. Sarà aperta tutti i giorni dalle 9.30 alle 18.30.

L'esposizione si rivolge a tutti, con una attenzione particolare ai giovani, l'ingresso è GRATUITO e vi è un servizio di visite guidate.

Domenica 1 giugno 2014 nell'ex Mercato del Pesce ci sarà la Performance Artistica di un Murales dal tema : " la pace e il disarmo" . Il writer Luca Tayebian realizzerà un murales su un pannello di m. 2,5 di altezza per m. di lunghezza .

Il Murales rimarrà esposto per il tempo della mostra.

In tutto il periodo della mostra si potrà firmare la petizione per l'abolizione internazionale delle armi nucleari



# zonalocale.it

Le notizie di Vasto e del Vastese

## MUSICA

Musica medievale sabato

a Palazzo D'Avalos

La locandina del concerto di musica medievale [Clicca per ingrandire](#)

La locandina del concerto di musica medievale

Sabato 31 maggio 2014 ore 21 Concerto di Musica Medievale a Palazzo d'Avalos in occasione del 25° anniversario di fondazione del Coro Stella Maris.

Nel corso di questi cinque lustri l'attività artistica dell'associazione di Vasto Marina, fondata e diretta da Paola Stivaletta, si è diversificata proponendo concerti a tema vario (dal medievale al rinascimentale, dal sacro al profano, dal canto gregoriano al contemporaneo) e rappresentazioni musicali a tema sacro in costume (storie dall'Antico Testamento, momenti sulla Passione).

Dal lavoro e l'impegno per i progetti sono nati anche nuovi gruppi e realtà artistiche che ora hanno vita propria, infatti ad oggi l'associazione conta al proprio interno il Coro Polifonico Stella Maris, il Coro Voci Bianche, l'Ensemble di Musica Medievale Stella Nova ed il Gruppo Strumenti e Danze del Rinascimento.

Gli eventi del calendario per la importante ricorrenza dei venticinque anni di attività proporranno le diverse realtà musicali ed artistiche attive all'interno della associazione.

Il concerto di sabato 31 maggio è un momento di riproposizione della musica medievale di diversa provenienza storica, geografica e culturale.

La presenza del Pejman Tadayion Sufi Ensemble, sicuramente una "diversa realtà musicale e culturale" ha dato l'idea della collaborazione con l'Assessore alle Politiche Sociali dr.ssa Anna Suriani ed il "Tavolo Interreligioso per il Dialogo e la Pace fra le Culture" sul tema del "Valore della diversità interculturale". Se è possibile nel campo musicale stare insieme e dialogare tra persone di diversa provenienza e cultura perchè non può esserlo anche in altri campi?

Durante la serata i rappresentanti delle diverse anime del "Tavolo" (Rossella TOSCANO - Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai, Giovanna SCICLONE - Chiesa Valdese, Hamid HAFDI - Comunità Islamica del Vastese, Don Gianfranco TRAVAGLINI - parroco della Cattedrale San Giuseppe) interverranno per proporre delle libere riflessioni sull'argomento de "Il Valore della Diversità Interculturale.

I protagonisti della serata:

Coro Polifonico Stella Maris dir. Paola Stivaletta

S oprani: Sara Cicioni, Serena D'Adamo, Martina Di Bussolo, Roberta Marinucci, Barbara Travaglini; Contralti: Rosa Maria Ialacci, Olga Muccio, Isabel Pacheco, Angelica Reale, Federica Regis, Eleonora Sabatini; Tenori: Roberto D'Alessandro, Andrea Di Cicco,





Daniele Muratore, Enzo Scopa, Alessandro Zimarino, Giuseppe Zinni; Bassi: Sergio Aliprandi, Andrea Belfiore, Daniele Esposito; Daniele "Booz" Esposito, Peppino Forte, Davide Stivaletta, Fernando Tana

Ensemble Stella Nova

Paola Stivaletta: flauti diritti, voce, Peppino Forte: liuto, voce, Roberto D'Alessandro: salterio, voce, Alessandra Santovito: canto, traversa, Francesco Forgione: arpa, percussioni, Domenico Mancini: viella "Stella Nova" è un Ensemble formato da musicisti mossi dal comune interesse per la cultura e la musica antica. Ispirati dal lavoro - per la ricerca delle fonti, le indagini storiche, paleografiche, organologiche ed iconografiche - dei musicologi e gruppi storici italiani e stranieri, i musicisti di "Stella Nova" vogliono contribuire alla riscoperta della musica medievale e dello spirito con cui suonare questa musica oggi.

"Stella Nova" legge il medioevo con fedeltà interpretativa e utilizza fedeli ricostruzioni degli strumenti d'epoca ottenute

spesso su base di precisi riferimenti iconografici. Appena pubblicato (2014) sarà presentato il CD "Cammini Medievali" primo lavoro del Ensemble vastese. Un percorso musicale ideale, un cammino nell'Europa medievale che, partendo dalla Spagna e passando per la Francia, ci porta in Italia attraverso brani significativi e importanti del repertorio musicale del periodo.

Pejman Tadayon Sufi Ensemble

Pejman Tadayon: oud, canto, setar; Martina Pelosi: canto, sansula, armoniom; Simone Pulvano: percussioni; Massimiliano Barbaliscia: santur Ensemble di musica e poesia sufi diretto da Pejman Tadayon, musicista e compositore persiano, unisce musica e poesia per celebrare alcuni dei più grandi mistici di tutti i tempi: Jalalludin Rumi, Hafez, Omar Khayyam, e per diffondere il loro messaggio universale di armonia e pace fra tutte le religioni e le culture, come è tradizione delle confraternite sufi. Insieme alla musica tradizionale persiana che farà rivivere questo messaggio, suonata con gli strumenti originali come setar, ney, tar, oud, tombak, daf, saranno recitati i poemi dei grandi mistici sufi che più rappresentano la loro ricerca spirituale.

Tutti gli evanti in programma per i 25 anni di attività

11 maggio MISSA SOLEMNIS

Cattedrale S. Giuseppe ore 19.00 - Coro Polifonico Stella Maris e Coro Voci Bianche - Presentazione programma concerti

31 maggio 2014 MUSICA MEDIEVALE

Pinacoteca Palazzo d'Avalos ore 21.00 - Coro Polifonico Stella Maris - Ensemble Stella Nova - Pejman Tadayon Sufi Ensemble.

In collaborazione con il "Tavolo Interreligioso per il Dialogo e la Pace fra le Culture" e l'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Vasto. Presentazione CD "Cammini Medievali" dell'Ensemble Stella Nova

18 giugno Concerto Coro Voci Bianche

Cattedrale S. Giuseppe ore 19.00 - Presentazione CD "...note d'autunno"

Luglio 2014 (data da definire) MUSICA E DANZE DEL RINASCIMENTO

Pinacoteca Palazzo d'Avalos ore 21.00 - Coro Polifonico Stella Maris, Gruppo Strumenti e Danze del Rinascimento

Ottobre 2014 (data da definire) MUSICA CONTEMPORANEA



Cattedrale S. Giuseppe ore 21.00 - Coro Polifonico Stella Maris - Coro MUSICANOVA di Roma.

#gonews.it<sup>®</sup>

Empolese | Valdelsa

Premio Letterario Ibiskos, cerimonia alla Fornace Pasquinucci. Riconoscimento speciale per Enrico Nistri 22 maggio 2014 13:18Cultura Capraia e Limite La ex Fornace Pasquinucci di Capraia Fiorentina (foto Enzo Sanchini – Gruppo Fotografico Limite) L'appuntamento con la ormai storica Cerimonia del Premio Letterario Ibiskos, giunto alla sua 25° edizione, avviene anche quest'anno sabato 24 maggio 2014 alle ore 15.30, in collaborazione con la Fornace Pasquinucci di Capraia e Limite (Fi), nell'ambito dell'esposizione "Ipotesi di Futuro", la mostra degli studenti e giovani talenti del Liceo Artistico "Virgilio". Insieme ad Antonietta Risolo e Monia B. Balsamello, che coordineranno l'incontro, saranno presenti il Sindaco Enrico Sostegni e i giurati Sandra Busoni, Riccardo Ceccherini e Andrea Ciappi. Da anni, la Cerimonia è un'occasione di incontro per autori di tutta Italia che si confrontano in ambito letterario con opere di narrativa, poesia e saggistica ed è organizzata in collaborazione con il CCE, Centro culturale empolese, con il sostegno della "Tipografia Monteserra" di Vicopisano e la "Idem Web" di Fucecchio. A curare l'accompagnamento musicale della serata saranno Marco Morganti e Bobby Tosi alla chitarra e Yuri Storai alla voce, autore di testi e musiche. Dopo Alessandro Quasimodo, Sandro Veronesi, Marco Bellocchio, Federico Moccia, Andrea Vianello, Giovanni Veronesi, Melania Mazzucco e Carlo Perdretti, a ricevere il premio speciale alla Cultura per l'edizione 2014 sarà Enrico Nistri, giornalista, storico e scrittore italiano, divulgatore di argomenti storici, che ha collaborato con vari giornali nazionali e rilevanti riviste (ad esempio "La Storia siamo noi" di Minoli e nelle rubriche "Dieci Minuti", "Dossier" e "Mizar"). Gli altri premi speciali che la giuria, composta anche da Antonietta Risolo e Monia B. Balsamello, ha assegnato sono: "PREMIO PER LA TESTIMONIANZA STORICA" ad Alberto Pallecchi, reduce di guerra, autore del "Diario di guerra di un sopravvissuto dell'ARMIR – Divisione Cosseria (1942 – 1945)", saggio in uscita per i tipi di Ibiskos Risolo; "PREMIO SPECIALE PER LA RICERCA STORICO-CULTURALE SUL TERRITORIO" alla professoressa Anna Rosa Bitossi per il libro "NELL'ETÀ DEL CORBEZZOLO – Aspetti di storia locale del Comune di Capraia e Limite nella seconda metà dell'800", presentato con successo presso la stessa Fornace il 3 maggio scorso; "PREMIO SPECIALE FIL ROUGE per l'impegno sociale" a Graziano Pujia, direttore della Casa Circondariale Femminile di Empoli, in collaborazione col quale la casa editrice sta preparando "Codice a sbarre", libro che raccoglierà le testimonianze delle detenute, in uscita a ottobre, pubblicazione completamente a fini di solidarietà; "PREMIO PER LA



SENSIBILIZZAZIONE AI VALORI DELLA PACE” a Silva Niccolai, rappresentante per l’Istituto Buddhista Soka Gakkai” che ha organizzato a Empoli la mostra “SENZATOMICA”. I vincitori del Premio Ibiskos Edizione 2013 sono: per la sezione “Poesia”: 1° classificato Yuri Storai con la raccolta poetica “millEuno” (che ha vinto contratto di edizione per la pubblicazione della silloge e attestato); per la sezione “Narrativa”: 1° classificato Gerardo Giordanelli con il romanzo “Osteria con uso di cucina” (che ha vinto contratto di edizione per la pubblicazione della silloge e attestato). I finalisti della sezione Poesia presenti saranno: Monica Bertoncini, Fabrizia Belli, Luca Gini, Linda Maggi, Maria Angela Montaba, Nicasio Riggio, Simona Seri, Claudia Tortora. I finalisti della sezione Narrativa: Anna Maria Borrelli, Elvia Bacoccoli, Giuseppina D’Isanto, Marco Mugnari, Antonella Orlandi, Lucia Pezzolesi e Rossana Romani. Fonte: Ibiskos Editrice Risolo

Leggi questo articolo su: <http://www.gonews.it/2014/05/22/capraia-e-limite-premio-letterario-ibiskos-cerimonia-alla-fornace-pasquinucci-riconoscimento-speciale-per-enriconistri/>

Copyright © gonews.it



MALGRATE – Inaugurata a Malgrate IMOSTRA SENZATOMICA MALGRATE 0a mostra itinerante “Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero dalle armi nucleari”, visitabile fino a domenica 18 maggio presso la Quadreria Bovara Reina. L’esposizione, nata nel 2007 negli Stati Uniti, dopo essere approdata in Italia, è stata insignita nel 2011 di una medaglia dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, ed è stata fortemente voluta dal Comune di Malgrate, che l’ha ospitata anche grazie ad Acel Service.

Il sindaco Giovanni Codega e il vicesindaco Daniela Borraccetti, assessore di Istruzione e Cultura, hanno aperto l’inaugurazione: “Il fatto che la richiesta sia partita direttamente dal Comune ci fa molto piacere.” ha commentato Gianni Castoldi, dell’associazione buddista Soka Gakkai che promuove la mostra: “Non si tratta di demonizzare la scienza, ma bisogna che solo l’idea di ‘avere’, non dico usare, bombe nucleari, susciti in noi l’orrore.” Lo scopo della mostra è proprio quello di sensibilizzare il pubblico sul disarmo nucleare, missione intrapresa dal presidente della Soka Gakkai Internazionale, Daisaku Ikeda, attraverso un percorso articolato in quattro sezioni: tutela del diritto alla vita di tutti i popoli; passaggio da una sicurezza basata sulle armi ad una basata sul soddisfacimento dei bisogni fondamentali; evoluzione da una cultura della paura ad una della fiducia reciproca; e infine costruzione della pace.

La ‘versione compact’ esposta a Malgrate consta di 15 pannelli, un video con le interviste ai sopravvissuti di Hiroshima e Nagasaki e alcune testimonianze di bambini che hanno visitato la mostra, che è pensata soprattutto per le scuole. “Senzatomica” è stata infatti visitata ad oggi da oltre 60.000 persone di cui 15.000 studenti: gli insegnanti possono scaricare dal sito [www.senzatomica.it](http://www.senzatomica.it) quaderni didattici, inoltre si possono prenotare delle visite guidate con laboratori specifici, anche se i volontari dell’associazione saranno sempre disponibili, negli orari previsti, a illustrare la mostra anche ai singoli visitatori.



# www. salernonotizie .it

Agropoli Senzatmica vince la sfida del disarmo, successo per la mostra  
Pubblicato il 14 maggio 2014.

Senzatomica 3162 gli alunni provenienti dalle diverse scuole del Cilento, 4060 i visitatori in totale. Agropoli Senzatmica ha vinto la sfida del disarmo senza alcun dubbio. Prima in Italia per affluenza, la versione compact della mostra organizzata dall'Istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai intitolata "Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari", è riuscita nel suo intento: far esplodere il dialogo.

I visitatori, soprattutto bambini e ragazzi accompagnati dai docenti, hanno accolto con gioia, entusiasmo e maturità la delicata tematica del disarmo nucleare, comprendendone il profondo significato intrinseco nel percorso di immagini, testi e video a cui hanno preso parte. Durante le visite alla mostra il loro spirito critico ha permesso la realizzazione di importanti momenti di confronto con i docenti e con le guide che li accompagnavano, momenti funzionali a un accrescimento cognitivo ed emotivo che risulta essere, ad oggi, il vero successo della mostra.

Le nuove generazioni hanno aperto i loro cuori e le loro menti e si sono lasciati attraversare prima dalla tragicità degli eventi storici, tristemente conosciuti, dei bombardamenti atomici subiti da Hiroshima e Nagasaki, e poi dal vento di trasformazione agitato dai pannelli esplicativi e dai ciceroni, che li ha condotti alla vera essenza della mostra, al concetto fondante per cui non può esistere un disarmo nucleare senza un disarmo interiore, quotidiano, che porti le persone a sostituire alla logica del conflitto e della guerra, una logica di pace, dialogo e confronto, in cui le diverse individualità si incontrano senza prevaricarsi.

Agropoli|Senzatomica ha, inoltre, organizzato un concorso grafico in cui ogni classe ha potuto realizzare un elaborato personale, emblema del concetto di pace e disarmo. I lavori dei ragazzi sono stati pubblicati sulla pagina [www.facebook.com/senzatomica](http://www.facebook.com/senzatomica) e sono stati oggetto di votazione, tramite i "likes", per tutta la durata della mostra. Le classi vincitrici, la IV A della Scuola Primaria e la I A dell'Istituto Comprensivo Santa Marina entrambe di Policastro, si sono aggiudicate una piccola biblioteca di testi trattanti le tematiche della pace e della sostenibilità ambientale.

La vera vittoria di questa mostra e del comitato organizzativo è la consapevolezza di aver fornito a tante giovani vite un'occasione di riflessione e crescita personale nonché civile, consapevolezza nata dalle parole degli stessi ragazzi protagonisti che, con animo commosso, hanno detto "questa mostra ci ha scolpito il cuore".



# GIORNALE DEL CILENTO

NOTIZIE DAL CILENTO E VALLO DI DIANO



## **Agropoli Senzatomica, oltre 3mila alunni delle scuole del Cilento per la mostra b.c. • 14 maggio 2014 15:00**

Prima in Italia per affluenza con 3.162 alunni delle scuole del Cilento e 4.060 visitatori totali, la versione compact della mostra organizzata dall'istituto Buddhista Italiano Soka Gakkai intitolata 'Senzatomica. Trasformare lo spirito umano per un mondo libero da armi nucleari', è riuscita nel suo intento: far esplodere il dialogo.

I visitatori, soprattutto bambini e ragazzi accompagnati dai docenti, hanno accolto con gioia, entusiasmo e maturità la delicata tematica del disarmo nucleare, comprendendone il profondo significato intrinseco nel percorso di immagini, testi e video a cui hanno preso parte.

Durante le visite alla mostra il loro spirito critico ha permesso la realizzazione di importanti momenti di confronto con i docenti e con le guide che li accompagnavano, momenti funzionali a un accrescimento cognitivo ed emotivo che risulta essere, ad oggi, il vero successo della mostra.

Le nuove generazioni hanno aperto i loro cuori e le loro menti e si sono lasciati attraversare prima dalla tragicità degli eventi storici, tristemente conosciuti, dei bombardamenti atomici subiti da Hiroshima e Nagasaki, e poi dal vento di trasformazione agitato dai pannelli esplicativi e dai ciceroni, che li ha condotti alla vera essenza della mostra, al concetto fondante per cui non può esistere un disarmo nucleare senza un disarmo interiore, quotidiano, che porti le persone a sostituire alla logica del conflitto e della guerra, una logica di pace, dialogo e confronto, in cui le diverse individualità si incontrano senza prevaricarsi.

Agropoli Senzatomica ha, inoltre, organizzato un concorso grafico in cui ogni classe ha potuto realizzare un elaborato personale, emblema del concetto di pace e disarmo.

I lavori dei ragazzi sono stati pubblicati sulla pagina [www.facebook.com/senzatomica](http://www.facebook.com/senzatomica) e sono stati oggetto di votazione, tramite i "likes", per tutta la durata della mostra.

Le classi vincitrici, la IV A della scuola primaria e la I A dell'istituto comprensivo Santa Marina entrambe di Policastro, si sono aggiudicate una piccola biblioteca di testi trattanti le tematiche della pace e della sostenibilità ambientale.

La vera vittoria di questa mostra e del comitato organizzativo è la consapevolezza di aver fornito a tante giovani vite un'occasione di riflessione e crescita personale nonché civile, consapevolezza nata dalle parole degli stessi ragazzi protagonisti che, con animo commosso, hanno detto «questa mostra ci ha scolpito il cuore».